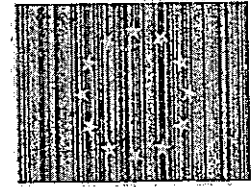




## REGIONE PUGLIA



Azioni di promozione della fruizione e della conoscenza  
del patrimonio culturale pugliese (DGR n. 1097/2019)

### SCHEMA DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA REGIONE PUGLIA

E

**IPSAIC – Istituto Pugliese per la Storia  
dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea**

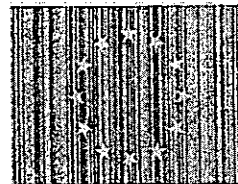
#### I LUOGHI DELLA MEMORIA

**Azione A - Valorizzazione degli archivi di proprietà pubblica, di fondazioni partecipate, di enti privati non a scopo di lucro e delle raccolte archivistico-documentali in essi contenute e legate all'esperienza sociale, filosofica e culturale di uomini e donne, a cui è riconosciuto dalla storiografia un ruolo politico cardine e uno stretto legame culturale con il territorio pugliese durante il ventennio fascista e la seconda guerra mondiale**





## REGIONE PUGLIA



### Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

I rapporti tra la Regione Puglia e l'IPSAIC - Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea, quale Soggetto beneficiario del contributo finanziario di euro 45.000 a valere sul bilancio autonomo per l'attuazione dell'operazione "La cultura si fa strada – I Luoghi della Memoria" (DGR n. 1097/2019), sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

### Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

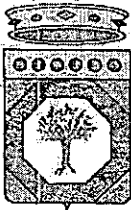
1. Il Soggetto beneficiario si impegna a sottoscrivere il presente disciplinare per accettazione e a trasmettere entro il 03/12/2019 quanto segue:
  - a) Atto di proprietà o titolarità di altro diritto reale del bene dimostrabile con atto formale, oppure disponibilità per effetto di un contratto di comodato registrato che prevede l'obbligo da parte del comodatario di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria;
  - b) eventuali pareri di enti terzi (Soprintendenza, ecc.);
  - c) CUP (Codice Unico di Progetto);
  - d) dichiarazione ai sensi dell'art. 53 ter c.16 del D.Lgs. n. 165/2001.

Si impegna altresì a comunicare tempestivamente alla Regione Puglia ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento.

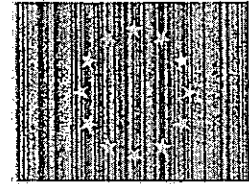
### Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
  - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente qualora pertinente;
  - b. rispettare la normativa nazionale e regionale (L.R. 28/2006) vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare, precisando che il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca dell'intervento, ad inserire nei bandi di gara, disciplinari di gara, nonché contratti e capitolati di appalto, le clausole di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento regionale n. 31 del 27/11/2009;
  - c. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento;
  - d. iscriverne l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
  - e. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - f. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese;





## REGIONE PUGLIA



- g. elaborare l'unico livello di progettazione di servizi e forniture in coerenza con le indicazioni di cui alla DGR n. 1097/2019;
- h. presentare una relazione informativa riguardo allo stato di avvio ed esecuzione delle attività ed una relazione finale delle attività realizzate e dei risultati conseguiti;
- i. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- j. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
- k. rispettare quanto disposto con DGR n. 1097 del 24/06/2019.

### Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma per l'attuazione delle procedure e per la realizzazione della spesa:

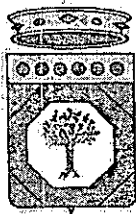
#### Cronoprogramma Procedure

- a) avvio concreto delle attività (avvio esecuzione della prestazione) entro la data del 31/12/2019;
  - b) conclusione dell'intervento entro la data del 29/02/2020;
  - c) rendicontazione entro la data del 31/03/2020.
2. Per ciascuno dei tempi previsti dai precedenti cronoprogrammi, procedure e spese, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
  3. La Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso nel caso di mancato rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ed ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento non sia comunque destinato a buon fine.

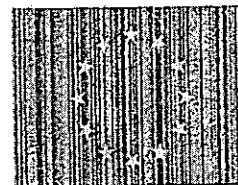
### Art. 5 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono esclusivamente quelle di investimento a conto capitale che dovranno essere sostenute entro l'annualità corrente e che sono così definite:





## REGIONE PUGLIA

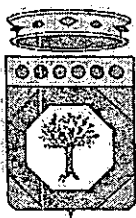


- servizi di catalogazione e digitalizzazione di beni archivistici e librari;
- acquisto di materiali per l'organizzazione di incontri tematici e convegni sui temi specifici del progetto;
- forniture e servizi tecnologici per la fruizione dei beni culturali;
- restauro del patrimonio archivistico e librario in dotazione all'Ente;
- servizi culturali e didattici per i laboratori di riproduzione, restauro e cartotecnica;
- servizi di produzione video finalizzati alla divulgazione delle tematiche affrontate;
- materiale di comunicazione.

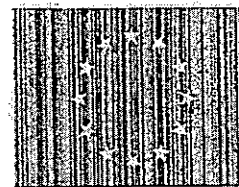
3. Non sono ammesse a finanziamento le seguenti categorie di spesa:

- non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
- IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
- notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili per la parte superiore al 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile dell'operazione finanziata;
- spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
- spese di manutenzione ordinaria;
- relative all'acquisto riviste e periodici;
- relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- regolate in contanti o per compensazione;
- di pura sostituzione;
- di funzionamento;
- sostenute in leasing;
- relative ad interessi passivi;
- relative ad attività di intermediazione;
- quelle già oggetto di altro finanziamento;
- spese relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario;
- spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti affidatari della progettazione, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.





## REGIONE PUGLIA



1. L'erogazione del contributo finanziario avverrà con la seguente modalità: **Erogazione pari al 100% del contributo finanziario concesso**, previa sottoscrizione da parte del Soggetto beneficiario del presente Disciplinare.
2. Eventuali economie contabili saranno dichiarate dalla Regione a seguito della trasmissione da parte del Soggetto beneficiario della rendicontazione di cui al successivo art. 7.
3. In caso di mancato concreto avvio delle attività o del completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare il contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi dell'art. 12, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

### Art. 7 - Rendicontazione

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad inviare alla Regione la documentazione di seguito elencata.

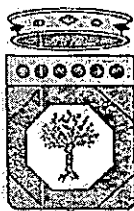
#### a) All'avvio concreto delle attività:

- Nota informativa in merito all'avvio delle attività comprese quelle relative ai servizi affidati a soggetti esterni
- Comunicazione del CIG (Codice Identificativo delle Gare espletate).

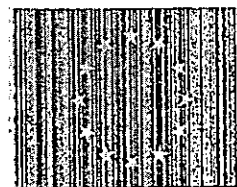
#### b) A conclusione delle attività, ed entro e non oltre il 31/03/2020:

- documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese sostenute: provvedimenti di liquidazione, mandati di pagamento o bonifici bancari con relativa quietanza, fatture debitamente annullate;
- provvedimenti di affidamento dei servizi/forniture (determina a contrarre, bando pubblicato o lettera di invito, atto di aggiudicazione, contratto ecc);
- quadro economico finale di progetto;
- in caso di cofinanziamento, provvedimento di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario;
- attestazione del RUP dal quale risulti che:
  - o sono state rispettate le norme vigenti pertinenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
  - o sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - o la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;





## REGIONE PUGLIA



- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura);
  - trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
  - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
  - le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- atto di omologazione della spesa sostenuta ed eventuale attestazione del rimborso alla Regione delle economie di progetto (differenza tra contributo erogato e spesa sostenuta);
  - relazione finale che permetta di individuare il raggiungimento degli obiettivi proposti.

### Art. 8 – Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.

In particolare:

- a) una relazione informativa riguardo allo stato di avvio ed esecuzione delle attività;
- b) una relazione finale che permetta di individuare il raggiungimento degli obiettivi proposti.

### Art. 9 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia procederà, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.



